



Camera di Commercio
Parma



Cciaa e Consorzio del Prosciutto: «Da oggi l'Australia è più vicina»

*Chiusa con profitto la missione in Oceania dedicata al Sistema Parma.
Gian Paolo Gatti: "Ci auguriamo di poter coinvolgere anche l'Università"*

SIDNEY, 20 SETTEMBRE 2010 – Si è chiusa con profitto la missione commerciale organizzata dalla Camera di Commercio di Parma che si è congedata dalla business community australiana in grande stile, con una presentazione a 360 gradi del sistema economico, seguita da una ricca degustazione di prodotti tipici.

All'appuntamento, organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio italiana a Sydney, hanno partecipato oltre cento persone, tra operatori specializzati, media e istituzioni, per la soddisfazione dei delegati parmensi. Tra questi Paolo **Tramelli**, responsabile marketing estero del Consorzio del Prosciutto di Parma: "Per noi era la prima volta qui e l'esperienza è stata decisamente positiva. Visto il riscontro del mercato, il nostro impegno sarà quello di avviare un progetto per la promozione su larga scala del Prosciutto di Parma in Australia."

Soddisfatte anche le aziende partecipanti, alcune delle quali hanno potuto siglare accordi importanti già nell'immediatezza degli incontri d'affari. E' il caso, ad esempio, di Agugiario & Figna Molini Spa, che ha chiuso ordini su Sydney e Melbourne, ma anche di Coppini Arte Olearia, alla sua prima missione australiana. "Ho consolidato rapporti già avviati con importatori locali - dice il titolare Paolo **Coppini** - in particolare con un distributore con cui lavoro da anni e che avevo rivisto a Cibus in maggio. In quell'occasione, mi aveva a sua volta presentato un'azienda leader nella distribuzione di prodotti ortofrutticoli in Australia, da cui abbiamo ricevuto un ordine in questi giorni."

Il Vice Presidente della Camera di Commercio di Parma, Gian Paolo **Gatti**, nel ringraziare le Camere italiane di Sydney e Melbourne per il loro supporto, ha ribadito l'impegno della CCIAA nel sostenere tutte le azioni utili a promuovere il sistema produttivo locale a livello internazionale. Fra i risultati della missione, Gatti ha evidenziato anche il contatto avviato con l'Università di Sydney, su suggerimento del Console Generale a Sydney, Benedetto Latteri, che apre interessanti prospettive di collaborazione per lo sviluppo di tecnologie nel settore della trasformazione e della conservazione dei prodotti alimentari.

“Questo scambio di idee scientifiche e tecnologie sarà propedeutico allo scambio dei prodotti. Ci auguriamo di poter coinvolgere anche l’Università di Parma, che gode di grande prestigio a livello internazionale.”

Per Nicola **Caré**, Segretario Generale della Camera di Commercio Italiana, la missione non finisce qui: “In questi giorni, molto intensi, si è lavorato bene e si sono ottenuti risultati concreti. Gli ordini chiusi in così breve tempo, a volte durante lo svolgimento stesso degli incontri d’affari, provano da un lato l’alta qualità dell’offerta del sistema Parma, dall’altra la crescente attenzione delle aziende australiane verso i prodotti made in Italy. Per noi ora parte un’azione di supporto delle aziende parmensi che si esprimerà anche attraverso iniziative di marketing mirate, come l’invio di *tasting kit* ai potenziali partner commerciali.”

Conclusa una tappa, si guarda già al futuro. “Ci auguriamo - ha concluso Caré - di poter ospitare nuovamente Parma alla prossima edizione del Fine Food, che si terrà a Sydney nel 2011.”

SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali: 0521 233692 romani@secp.it
Ufficio stampa Camera di Commercio:0521 210249/6 stampa@pr.camcom.it